



Mensile della parrocchia di Fiorenzuola d'Arda

N. 8

Agosto 2013  
Anno LXIX

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza con decreto n. 29 del 22/10/1974

Direttore responsabile:  
Don Giovanni Vincini

Comitato di direzione:  
Mauro Bardelli, Franco Ceresa.

Redazione:  
Mauro Bardelli, Franco Ceresa,  
Lidia Mazzetta, sr Piera Rossetto,  
Giuliana Sfulcini.

Computer grafica:  
Mauro Bardelli, Franco Ceresa,  
Danilo Deolmi, Laura Maschini,  
Vittorio Sozzi.

Idea grafica:  
Giovanna Mathis

Direzione, redazione e amministrazione:  
Piazza Elli Molinari, n. 15  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel. 0523/982247  
c/c postale 00184291

E-mail:  
ideafiorenoza@gmail.com

Amministrazione:  
Fausto Fermi

Stampa:  
Grafiche Lama  
Strada ai Dossi di Le Mose, 5/7  
29100 Piacenza  
Tel. 0523/592859

## Un galateo per il rispetto dovuto a Dio ed alla sacralità del luogo

# REGOLE DEL BUON COMPORTEMENTO IN CHIESA

L'assuefazione, la distrazione o l'estraneità possono portare a scorretti modi di stare o di vestire

Abbiamo pensato di dedicare la prima pagina de *L'idea* al modo di comportarsi quando si entra in chiesa e quando si partecipa alla liturgia. La chiesa non è un ambiente neutro o turistico o da museo o da pinacoteca, ma è la casa di Dio, è un luogo sacro che merita il rispetto dovuto al Signore ed alla Sua casa. Nel redigere la pagina abbiamo attinto a prospetti già lodevolmente redatti dall'Unità Pastorale di Roveleto, da Ancora Editrice e da altre comunità parrocchiali che ringraziamo. Siamo convinti che il permissivismo del nostro tempo e l'eccesso di disinvoltura rendono opportuno anche questo richiamo al buon senso ed al buon gusto. Senza dimenticare che se l'atteggiamento interiore è quello più importante, anche quello esteriore conta ed è segno della nostra maturità e del nostro stesso ordine interiore.

### RACCOMANDAZIONI GENERALI

Entra in chiesa in silenzio e con gran rispetto del luogo sacro, tempio della dimora divina.

Lascia alle spalle i rumori e le banalità che spesso distraggono mente e cuore.

Fa' bene il segno della Croce con l'acqua benedetta: essa ricorda il Battesimo e, usata con fede (non con superstizione) aiuta nella lotta contro il maligno.

Entrato in chiesa, saluta Colui che ti ospita, il tuo Signore; c'è il tabernacolo dove si conserva l'Eucaristia, segnalato da una lampada accesa; inginocchiati per adorare Gesù Cristo presente; se vi passi davanti fa' la genuflessione piegando il ginocchio fino a terra... poi vengono le devozioni alla Madonna e ai Santi.

Accendendo una candela, ricordati di accendere il tuo cuore con la fede e con la preghiera.

Nel partecipare alla preghiera comune: unisci la tua voce, senza gridare, non precipitare, va' "a tempo", pregando e cantando con gli altri.

Sii modesto negli sguardi, non voltare la testa di qua e di là per vedere chi entra e chi esce e non chiacchiere con il tuo vicino. Se è indispensabile parlare, fallo sottovoce. La casa di Dio deve essere un'oasi di religioso silenzio: non è un luogo qualunque o, peggio, un mercato.

È bene portare i piccoli in chiesa, per educarli alla preghiera e al luogo; tuttavia sorvegliarli perché non disturbino. Se ti serve puoi portarti con i bimbi in sacrestia.



Da fuori a dentro, un passaggio materiale ma anche spirituale, anche di stile. L'acqua santa, il segno della croce, la genuflessione, già testimoniano la tua fede e la sua forma

### COME PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA

Sii puntuale: la celebrazione inizia col primo canto e finisce dopo l'ultimo canto, non "fuggire" prima. Possibilmente arriva un po' in anticipo e preparati cominciando a meditare le letture. Cerca una posizione che favorisca l'attenzione, la vicinanza all'altare, la visione.

La Celebrazione è ricca di azioni che coinvolgono nel culto tutta la persona: stare in piedi (è il segno del Risorto), stare seduti (è la posizione di ascolto), stare in ginocchio (il segno dell'adorazione), inchinarsi (il segno del rispetto).

**Si sta seduti:** durante le letture (escluso il Vangelo); all'omelia; mentre vengono presentati il pane e il vino, fino all'invito: "Pregate fratelli"; dopo la Comunione, in raccoglimento, fino alla preghiera finale.

**Ci si inchina:** durante il Credo, alle parole: "e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo"; e alla Benedizione.

**Si sta in ginocchio:** (se è possibile) durante la consacrazione cioè dall'invocazione dello Spirito sul pane e sul vino, fino a "Mistero della fede".

**Si sta in piedi:** negli altri momenti, in modo particolare alle parole del celebrante: "Pregate fratelli" e alle parole: "Annunciamo la tua morte".

### Offerte

Da' il tuo contributo per le attività della tua comunità parrocchiale. Sostieni le iniziative di carità ed eventuali lavori di restauro degli ambienti parrocchiali, perché non vada perduto quanto gli antenati hanno lasciato. Anche l'offerta che dai nella Messa o in altri momenti sia una sensibile partecipazione, secondo le tue possibilità.

### Lo scambio della pace

Non è un semplice gesto di cordialità, ma esprime il dono di Cristo che ci impegna nella comunione e nella carità. Evita di spostarti in giro per la chiesa e limitati

a scambiare la pace con chi ti è vicino.

### COME ACCOSTARSI ALLA COMUNIONE

Te lo dice l'apostolo Paolo (Cor 11, 27 29): "Chiunque in modo indegno mangia il pane e beve il calice del Signore, sarà reo del Corpo e del Sangue del Signore. Ciascuno pertanto esamini se stesso".

Volgi lo sguardo all'altare e disponiti, come i discepoli di Emmaus, a riconoscere il Signore nel pane spezzato. Preparati pertanto in tutto il tuo essere: ravviva in te lo stupore per la presenza di Gesù e l'amore, pieno di venerazione, per il tuo Santo Corpo e Sangue, pegno della tua futura immortalità.

Nel corpo: presentati vestito/a in modo adatto ad accogliere Gesù Eucarestia, avendo evitato qualunque cibo o bevanda (c'è dispensa per gli anziani ed ammalati, per le medicine, per l'acqua) per almeno un'ora prima della Comunione e con le mani pulite (specialmente se ricevi sulla mano il pane eucaristico); mantieni il tuo posto nella processione, nella calma si attende, giunto davanti al ministro, ci si inchina; evita di tenere le mani in tasca durante la processione.

### Modo di comunicarsi

Puoi ricevere il pane Consacrato in bocca o sulla mano. Se scegli questo secondo modo, fatto l'inchino; comportati così:

- Presentati con la mano sinistra stesa sopra la destra e con il palmo delle mani aperte rivolte verso l'alto (senza guanti, liberi da qualsiasi altro oggetto);
- Quando il ministro dice: "Il Corpo di Cristo", rispondi: "Amen", che significa: "Credo, è proprio così!"
- Dopo che il ministro ha deposto sul palmo della mano l'Eucarestia, davanti a lui, appena di lato (per lasciare il posto a chi segue), porta l'ostia alla bocca, prendendola delicatamente e consapevolmente con le dita della mano destra.
- Qualora si ricevesse la Comunione sotto le due specie, puoi ricevere la particola, intinta nel calice, esclusivamente in bocca.
- Torna al tuo posto e raccolto in silenzio, prega. È questo il momento in cui lo Spirito Santo agisce in noi affinché la Parola ascoltata e il Sacramento ricevuto, diventino vita vissuta.

Se non ricevi la Comunione puoi pregare così: "Gesù mio, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. (pausa) Come già venuto, io ti abbraccio e mi unisco a Te; non permettere che mi abbia a separare da Te".

**ANDATE!  
LA MESSA CONTINUA NELLA VITA**

Evita, terminata la Messa, di "fare salotto" in chiesa, per non disturbare chi volesse fermarsi a pregare. Il posto per il dialogo amichevole è il sagrato o la piazza antistante, tempo permettendo.

do.

Alla fine, lascia ogni cosa in ordine ricollocando al loro posto i libretti, la sedia e quanto per necessità hai adoperato. Altri ne potranno usufruire dopo di te. La tua preghiera, il tuo comportamento e ogni tuo contributo significheranno la tua risposta al Padre che convoca la famiglia dei figli nella sua Chiesa.

Il tuo impegno di cristiano non finisce in chiesa, ma continua in famiglia, nel lavoro, a scuola, nei luoghi della vita quotidiana, dando buona testimonianza della tua fede. Partecipa, nei limiti del possibile, alle iniziative e attività proposte dalla tua Comunità, per curare sempre di più la tua formazione spirituale e la tua vita di fede.

### CASI PARTICOLARI: MATRIMONI E FUNERALI

Sono occasioni dove la presenza dei praticanti, che dovrebbero essere più esperti e di buon esempio, si mescola spesso con un maggior numero di non praticanti e anche di altre religioni. Pensiamo anche alle grandi assemblee di prima Comunione o di Cresima, o di ricorrenze anche di rilevanza civile. Se ci può essere il rischio di decadimento liturgico, è però anche vero che possono elevarsi in momenti di evangelizzazione.

La spontaneità, i saluti, le convenzioni dei primi momenti vanno quanto prima superati per ritrovare il rispetto del luogo, il silenzio, l'attenzione e la preghiera con il celebrante. Il fotografo non può diventare il protagonista o motivo di distrazione. I canti e le musiche debbono essere appropriati alla sacra celebrazione in corso. Eventuali interventi non di preghiera vanno spostati alla fine del rito e debbono comunque non stonare con il rito.

La Comunione è un sacramento che suppone il Battesimo e la confessione per le colpe gravi, pertanto non può essere fatta da chi non è cristiano o non è nelle giuste disposizioni di grazia. Se l'eccezionalità della situazione la consiglia ai familiari, resta però l'obbligo di provvedere successivamente, quanto prima, ad accostarsi al sacramento della penitenza.

L'infelice consuetudine di lanciare riso sugli sposi non porta fortuna a loro, e tanto meno alla chiesa che si trova poi a tribolare per pulire (quando piove perfino dentro la chiesa!) e poco edificata nel vedere tanto cibo buttato.

## PRIMA DI ENTRARE IN CHIESA RICORDATI:



**SPEGNI IL CELLULARE...**  
Il Signore comunica con noi in tanti modi ma certo non ti chiamerà mai al telefono ...



**GETTA LA GOMMA DA MASTICARE ...**  
Il Signore ha bisogno della tua bocca per aprirla alla preghiera e al canto ...



**ENTRA VESTITO IN MODO ADATTO...**  
Questo è un luogo sacro e non un bar o una spiaggia ...  
Anche il tuo corpo è tempio dello Spirito Santo (1Cor 6,19)

# Convegno Ecclesiale di san Fiorenzo 2013

## SCELTA DEL TEMA

### E PRIMO ABBOZZO DI PROGRAMMA

Viene ripreso l'orientamento dell'ultimo Consiglio Pastorale che metteva in primo piano gli "adulti come destinatari e soggetto attivo della formazione cristiana". La pastorale parrocchiale spende molto tempo ed energie per la catechesi dei bambini, ragazzi e giovani, molto meno per la catechesi degli adulti. Se in tempi di società cristiana poteva andare bene, in tempi di secolarizzazione e di società "neutrale" non basta. Se gli adulti perdono la fede, anche ragazzi e giovani poi la perderanno. Anche per l'adulto diventa, dunque, evidente e necessario nutrire regolarmente la fede personale con la preghiera, con la liturgia, con la Parola, perché poi abbia tenuta anche la sua testimonianza di vita nella famiglia, nella professione, nel sociale.

Il programma del Convegno è ancora da definire nei dettagli. Ne indichiamo, però, le tracce già comunitariamente suggerite.

**Domenica 22 settembre:** apertura del Convegno con Messa in Piazza alle ore 11,15 come segno pubblico del Convegno.

**Il venerdì seguente (27 settembre)** alle ore 21 al Centro Pastorale Scalabrini incontro esortativo di ascolto con relatore qualificato. Abbiamo invitato Mons. Antonio Lanfranchi.

**Domenica mattina 29 settembre:** gruppo di lavoro preparato e animato dalle famiglie giovani al fine proporre un cammino formativo idoneo a chi si trova in questa situazione, con assistenza per i bambini e con pranzo.

**Venerdì sera 4 ottobre** (ma il giorno potrebbe essere un altro): tavola rotonda preparata da una commissione di giovani e di adulti in vista della ripresa di un dialogo tra i due mondi per fondare una continuità collaborativa nel passaggio dei giovani alla stagione adulta.

**Domenica 13 ottobre** (alla Bellotta?) "Giornata della Comunità" per vivere un'esperienza di comunione e di amicizia ecclesiale, di conoscenza reciproca, di condivisione degli intenti programmatici, di rilancio degli itinerari formativi.

**Mercoledì 16 ottobre:** Concerto di S. Fiorenzo con assegnazione del Premio San Fiorenzo 2013.

**Giovedì 17 ottobre ore 18:** Solenne Concelebrazione Patronale presieduta dal nostro Vescovo.

## ANCHE A TAVOLA SI FA ORATORIO

Domenica 2 Giugno ha avuto luogo la Grande Cena dell'Oratorio al Centro Scalabrini cui hanno partecipato più di 200 persone, tra cui parecchie famiglie, un'occasione di festa aperta a tutta la Parrocchia. L'evento è stato reso possibile grazie al lavoro degli educatori dell'Oratorio per l'allestimento dell'auditorium, e dei genitori per la cucina. Un grazie speciale a Gianni Cabrini e alla sua equipe, a Don Alessandro, Paolo Savinelli ed Elisabetta - Betty - Villa, per le tante energie spese per questo evento.

Federico Franchi



## Appuntamenti parrocchiali

**OGNI MARTEDÌ, ALLE ORE 21,15 IN CHIESA COLLEGIATA:** Preghiera di **Compieta**, animata dal "Gruppo Ripartire dall'Ultimo".

**OGNI VENERDÌ, ALLE ORE 21 IN CHIESA BEATO SCALABRINI:** recita del **Rosario** meditato.

**PELLEGRINAGGIO A ROMA DA PAPA FRANCESCO**, dal 27 al 29 agosto, per i giovani (dalla prima superiore).

**GITA AI LUOGHI DI SAN FIORENZO** - Orange - Avignone - Isole Lerins, da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre.

## Piccola Casa della Carità



In questo periodo servono:

- lamette e schiuma da barba;
  - detergente per pavimenti;
  - candeggina;
  - piatti e bicchieri di plastica;
  - indumenti intimi maschili,
- anche usati in buono stato.

**Grazie**

*a chi si ricorderà di noi.*

Recapito: Via Storza Pallavicino n. 2,  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) Tel. 0523/981076  
aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30

I Volontari della Piccola Casa della Carità

## NON SOLO ROMPEGGIO, MA ANCHE MARINA



Il gruppo del primo turno della nostra Colonia a Marina di Massa ripreso nella bella e salutare pineta. Un'esperienza educativa dei bambini alla socializzazione ed all'autonomia come momento di distacco dalla famiglia.

Nati alla Grazia

Mangia Nicole, Orsi Giulia, Rossi Mattia, Lommi Flavio, Maserati Leonardo, Violi Matilde, Castelli Riccardo, Assame Joel,

Rossi Ettore, Rossi Mattia.

Nozze Cristiane

Maglio Silvano con Bulzacchelli Gabriella, Fermi Alessandro con Maffini Lorenza, Mezzadri Luigi con Cecilia Albi.

Alla casa del Padre

Orefici Elisa, Marrese Elena, Franconi Piera, Eleuteri Filomena, Chiesa Enrico, Milletti Vittorio, Marchi Fiorenzo, Ambroggi Ave, Rossi Lorenza, Natalini Giuseppe, Ricchini Marcellina, Peroni Giovanni, Rocco Leonardo, Tortolotti Cesare, Soragna Adriana, Pivari Maria, Calvino Flora.

**IMPRESA**

**EDILGANDOLFI**

di Fabio GANDOLFI - Emilio BERTINETTI

**329.06.17.306 - 347.43.05.892**

edilgandolfi.impresa@libero.it

**Costruzioni e ristrutturazioni edili**

PREVENTIVI GRATUITI

**Solidità**

Investimento sicuro

Fiorenzuola d'Arda  
Piazzale Cavour, 3

Tel. 0523.983080  
Fax 0523.981380

www.ducatosrl.it  
e-mail: fiore@ducatosrl.it

## ROMPEGGIO LA PRIMA VOLTA

*Partita l'affascinante proposta per i bambini di quinta elementare*



Anche per i bambini del 2002 è iniziato il cammino estivo a Rompeggio. Da giovedì 13 a lunedì 17 giugno, il gruppo di 5ª elementare, composto da una trentina di giovanissimi, ha potuto sperimentare l'emozione del nostro campeggio in alta Valnure. Sotto la guida di Don Jean Laurent e di 10 bravi educatori, i ragazzi hanno giocato, scherzato, riso, ma soprattutto hanno avuto l'occasione di vivere una forte esperienza di gruppo e crescita personale, aiutandosi ad essere responsabili di loro stessi e dell'ambiente in cui vivono. Tra gavettoni, gita sul Crociglia e partite a calcio, hanno avuto la possibilità di riflettere sulla loro vita e sul loro rapporto con Gesù, aiutati dal tema del campo, "Il re leone". Tutte queste "fatiche" sono state ricompensate dai gustosi piatti delle nostre magnifiche cuoche, Alba e Tiziana. Un enorme grazie ai bambini, speriamo di vedervi ancora più numerosi il prossimo anno!

Matteo Burgazzi

## ROMPEGGIO 1... NON SOLO EMOZIONI

*Il gruppo ripreso davanti alla croce progettata dall'arch. Pierluigi Montani*



Dal 17 al 24 giugno 35 ragazzi e ragazze di prima media, hanno vissuto la bellissima esperienza di Rompeggio. I giovani hanno trascorso la loro vacanza in compagnia di nove educatori, che li avevano già seguiti nell'esperienza dell'anno precedente, i quali hanno potuto verificare la loro crescita. Come ogni anno, durante la settimana i ragazzi hanno seguito un percorso a tema su cui riflettere e confrontarsi. La vacanza è stata un alternarsi di gite, giochi e momenti di preghiera. Non sono mancati nemmeno gli scherzi. Tutti questi momenti sono stati importanti, perché i ragazzi hanno saputo divertirsi e rafforzare i legami d'amicizia già esistenti. La settimana è stata ricca di emozioni, perché d'altronde, Rompeggio ti fa vivere sensazioni e momenti indescrivibili, che rimarranno sempre nel cuore di ogni giovane. Spero che la permanenza dei ragazzi sia stata piacevole, con la speranza di poterli rincontrare il prossimo anno per una nuova e ancora più intensa esperienza.

Francesca Deolmi

## A ROMPEGGIO, UNITI NELLA FEDE

*Tutti insieme seguendo le orme del grande Aslan, alias Gesù*



Potremmo iniziare facendo una classica introduzione generale, dicendo che i ragazzi del 2000 di Fiorenzuola hanno vissuto la loro vacanza a Rompeggio dal 24 giugno al 1 luglio e da poco sono ritornati qui tra noi. Ma c'è molto, molto più da dire. Sono stati sette giorni che hanno lasciato un segno dentro ognuno di noi, educatori e ragazzi; abbiamo capito insieme cosa vogliono dire amicizia, rispetto, condivisione, comunità e fede. Guidati dalle imprese eroiche di Peter, Susan, Edmund e Lucy, protagonisti delle avventure di Narnia e nostri accompagnatori spirituali, abbiamo incontrato vari personaggi, i quali ci hanno insegnato, giorno dopo giorno, qualcosa che hanno vissuto in prima persona e che in qualche modo abbiamo scoperto di aver vissuto anche noi: fiducia, tentazione, attesa, coraggio e sacrificio verso il prossimo. Per noi educatori è stata una settimana intensa nella quale abbiamo trovato un gruppo di ragazzi molto unito e consolidato che ha chiaramente manifestato una crescita interiore, dimostrandolo soprattutto nei diversi gruppi di riflessione affrontati durante la settimana.

Maria Periti e Laura Castellana

## ROMPEGGIO III L'IMPORTANZA DI 'FARE GRUPPO'



"Una sana compagnia ti può salvare" è questo il motto dei ragazzi del terzo turno di Rompeggio che si è svolto dall'1 al 9 luglio. Seguendo il percorso del film 'Harry Potter e l'ordine della fenice' abbiamo riflettuto sull'importanza di 'fare gruppo', abbiamo capito che bisogna sempre credere in se stessi, impegnarsi per raggiungere gli obiettivi, imparare ad amare ma ricordarsi che **solo uniti si vince**. Ci siamo allenati durante le escursioni, dove abbiamo osservato i magnifici panorami e goduto della brezza montana e abbiamo poi trascorso una notte in tenda sotto le stelle circondati dal calore di un falò vivo. Il nostro parroco Don Gianni ci ha fornito la possibilità di meditare sul significato della nostra vita e Don Alessandro, il nostro giovane sacerdote e amico, ci ha accompagnato con entusiasmo in questa bella esperienza di condivisione e fraternità.

Elena Coperchini



GianfrancoNegri

Fotografo 0523 982878

Una passione che affonda le radici nel tempo, dal 1959

**Renato Dallavalle**  
ORO, ARGENTO, GIOIELLI, OROLOGI

*Gioielli unici e preziosi, prodotti dalle migliori marche del settore.*

Via Gramsci, 9 - Tel. 0523/983533 - FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

La Prima Messa di don Marco e don Enrico

# LA GRANDE GRAZIA DI NUOVI SACERDOTI

La nostra comunità parrocchiale ha vissuto, domenica 16 giugno, un avvenimento davvero straordinario: don Marco Pezzani, un figlio della Chiesa fiorenzuolana, ha celebrato la sua Prima Messa nella nostra Collegiata, dove ha mosso i primi passi, ha ricevuto i sacramenti e ha imparato a conoscere e amare Dio. Osservandolo, col volto radioso, mentre la processione dei celebranti si avvicinava all'altare, ho ripensato con commozione all'estate del 2007 a Rompeggio, quando Marco allora educatore diciannovenne con la maturità in tasca e una determinazione che mi sorprese, mi comunicò la sua intenzione di entrare in seminario. A dispetto del sorriso un poco sbarazzino, ricordo di aver sbravato nel suo sguardo

vivace tutta la serietà del suo proposito. Non mi ero sbagliata: don Marco cercava un compimento vero alla sua vita e Gesù gli si è fatto incontro, indicandogli la strada e lui lo ha seguito con fiducia e con tenacia in un cammino che lo avrebbe coinvolto senza riserve.

Ora Marco è sacerdote, un dono che ci è stato fatto e di cui insieme rendere grazie, in primo luogo al Signore, ai genitori, ai nonni, alla famiglia parrocchiale, come ai tanti sacerdoti che don Marco porta nel cuore per la testimonianza e

il conforto ricevuti.

Con i medesimi sentimenti di gratitudine vogliamo ricordare don Enrico Zazzali, compagno di ordinazione di don Marco, che nello stesso giorno ha celebrato la sua Prima Messa nella parrocchia di Caneso

di Bedonia, circondato dall'affetto della sua gente. Di lui, nel breve tempo trascorso nella nostra comunità in preparazione al presbiterato, abbiamo apprezzato la delicatezza d'animo e la forte interiorità; un passaggio, quello di don Enrico,

che ha fatto nascere solidi legami di amicizia con tanti giovani e meno giovani.

Don Marco e don Enrico ci hanno chiesto di sostenere il loro sacerdozio con la preghiera e noi lo facciamo volentieri: c'è grande bisogno di sacerdoti che parlino

di Dio al mondo e che presentino a Dio il mondo; uomini non soggetti a effimere mode culturali ma capaci di vivere autenticamente quella libertà che solo la certezza dell'appartenenza a Dio è in grado di donare.

**Giuliana Sfulcini**



A sinistra: Don Marco Pezzani che presiede la concelebrazione della sua Prima Messa in Collegiata; sopra: Don Enrico Zazzali davanti alla sua chiesa di Caneso con i sacerdoti concelebrenti della sua Prima Messa.

## FESTA DEL COPATRONO SAN BERNARDO

Sabato sera marcia notturna "da reliquia a reliquia"

Con l'animazione di Padre Amedeo priore dell'Abbazia di Chiaravalle fondata da S. Bernardo Abate, delle amministrazioni comunali di Alseno e di Fiorenzuola, e del parroco di S. Fiorenzo è stato concordato e delineato il programma dei festeggiamenti per S. Bernardo, la cui festa è fissata in calendario per il 20 di agosto. I tre momenti salienti sono stati previsti nel modo seguente. **Sabato 17 agosto alle ore 20,30** raduno in Collegiata S. Fiorenzo, venerazione della reliquia del santo e poi partenza a piedi per Chiaravalle ove si conclude con la venerazione della reliquia custodita in artistico reliquiario in Abbazia. Durante il cammino sono previsti momenti di ristoro e fiaccole elettriche per l'illuminazione. Un mini pellegrinaggio di devozione chiamato "da reliquia a reliquia" non soltanto per l'importanza di questi sacri resti mortali come mediazione per la venerazione del santo, ma anche per evidenziare il valore di queste uniche reliquie rimaste di San Bernardo Abate, gigantesca figura della storia della chiesa.

Il secondo momento celebrativo e di grande attrazione sarà quello dell'avio-transporto della Madonna di **domenica mattina 19 agosto**. Un gruppo di aerei leggeri planeranno nei campi resi idonei poco lontani da Chiaravalle con la statuetta della vergine che porteranno in Abbazia per il rito di benedizione. Anche questo originale cammino mariano di cielo è per ricordare il cantico della Vergine declamato da San Bernardo nel Paradiso di Dante.

Infine **nel pomeriggio della stessa domenica, alle ore 18**, solenne messa patronale in Abbazia presieduta dal nostro vescovo Ambrosio seguita dalla processione con la statua di San Bernardo trainata dai cavalli. E poi cene presso gli stands gastronomici.

Tre momenti belli e di qualità a cominciare dal percorso pellegrinaggio del sabato sera. Un gesto che contiene plurimi significati: il rapporto con l'Abbazia e con essa alla via degli abati e del monachesimo, il valore della vita come cammino verso un di più e l'esemplarità dei tanti pellegrini romei della Via Francigena, il legame di preghiera e di protezione con il patrono.



In alto: i due artistici reliquiari di S. Bernardo, a sinistra quello di Chiaravalle, a destra quello della Collegiata; sopra il grande dipinto della Collegiata con S. Bernardo in contemplazione della gloria della Madonna col Bambino.

## GITA PELLEGRINAGGIO AI LUOGHI DI SAN FIORENZO AVIGNONE, ORANGE, ISOLE LERINS

Da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre

Una bella occasione turistica e spirituale: tre giorni dedicati al nostro patrono principale San Fiorenzo ripercorrendo i suoi luoghi più rilevanti in Francia. Sono anche luoghi di grande interesse culturale e turistico. La prima tappa sarà il monastero di Sant'Onorato ed Omobono nell'isola di Lerins di fronte a Cannes. Da questo monastero benedettino con ogni probabilità venne anche il nostro patrono che prima diventare vescovo vi era stato monaco a Lerins, e poi con altri monaci si era poi portato ad Orange per fondarvi un nuovo monastero.

Seguirà poi la visita ad Orange dove S. Fiorenzo fu vescovo e dove tenne alcuni Concili. Sarà commovente vedere la chiesa dedicata a S. Fiorenzo nel posto dove il santo fu sepolto. Altre due interessi monumentali di Orange saranno l'imponente teatro romano e il trionfale arco romano.

Infine, a 23 chilometri, Avignone, la città papale che ospitò i pontefi-

ci per 70 anni nel 1300. Un maestoso complesso che comprende la piazza, la cattedrale, il palazzo pontificio e a circa duecento metri il fiume Rodano con il famoso "Pont d'Avignon". Sotto l'altare papale l'urna con reliquie di S. Fiorenzo ed in sacrestia una sua bella statua.

**STUDIO**

**IMMOBILIARE**  
**geometri**  
**GANDOLFI - TEMPERINI**

**VIA JOHN LENNON, 27 - FIORENZUOLA D'ARDA**  
Tel/Fax 0523-94.22.67 - Mobile 393-93.57.743  
[www.geometrigandolfitemperini.it](http://www.geometrigandolfitemperini.it)

Per questo numero grazie

anche a: Matteo Burgazzi, Laura Castellana e Maria Periti, Elena Coperchini, Francesca Deolmi, Federico Franchi.



**DOTT.SSA MASINI FRANCESCA**

**CONSULENTE DEL LAVORO**

Fiorenzuola d'Arda - Via Bressani, 4/d - Tel. 0523/983991 - info@studiomasini.net

- Consulenza del Lavoro e Previdenziale
- Gestione Paghe e Contributi
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730